



CONFINDUSTRIA CON SANT'EGIDIO PER SOSTENERE I PIU' DEBOLI

Gli industriali donano alla Comunità un furgone per il trasporto degli alimenti

Roma, 18 dicembre 2014 – Confindustria accanto ai più deboli. La crisi economica ha colpito con ancora più forza le fasce sociali bisognose e gli industriali desiderano farsi parte attiva nel sostegno alle categorie più svantaggiate. Per questo, in occasione del Natale, Confindustria ha deciso di sostenere l'attività della Comunità di Sant'Egidio, donando un furgone con impianto refrigerante per il trasporto degli alimenti.

La cerimonia si è svolta oggi alle 12 nella sede di Viale dell'Astronomia alla presenza del direttore generale di Confindustria Marcella Panucci e del Consigliere spirituale di Sant'Egidio Monsignor Vincenzo Paglia

Da sempre al fianco dei più deboli, la Comunità utilizzerà il mezzo per trasportare derrate alimentari, tra cui anche i cibi deperibili, dalla Città eco-solidale, centro di raccolta di Sant'Egidio, alle varie sedi di assistenza della Capitale.

L'iniziativa di oggi avviene nel solco di un'azione di collaborazione tra Confindustria e Sant'Egidio che a luglio ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura di Viale dell'Astronomia per la raccolta di beni alimentari non deperibili.

"Confindustria è un ponte tra l'interesse delle imprese e quello del Paese – ha commentato il direttore generale degli industriali Marcella Panucci. In questo ruolo non possiamo prescindere da un'attenzione particolare per le fasce sociali che più necessitano del contributo di ognuno di noi. E' in quest'ottica che abbiamo deciso di sostenere l'attività che da anni la Comunità di Sant'Egidio porta avanti con grande impegno e dedizione."

"Ringraziamo molto Confindustria per il dono che ci fa oggi - ha dichiarato Mons. Vincenzo Paglia, Consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio. Come ha detto Papa Francesco in visita alla nostra Comunità: "Solidarietà non è una parolaccia" ma una parola cristiana, segno della misericordia concreta che deve accompagnare la nostra vita. Il dono che oggi Confindustria ci consegna, è un segno di solidarietà molto concreto che ci permetterà di raggiungere e sostenere, con ciò che è più prezioso, il cibo, chi è più povero e bisognoso in questo tempo di crisi che colpisce sempre più famiglie e persone nella nostra città di Roma. Ha scritto San Paolo che Gesù disse: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere". Unirci insieme nel dare e nell'essere solidali coi poveri ci rende tutti più felici e aiuta a cambiare il mondo".